



Repubblica italiana

del. n. 385/2013/PRSE

La Corte dei conti

in

Sezione regionale di controllo

per l'Abruzzo

nella Camera di consiglio del 21 novembre 2013

composta dai Magistrati:

| | |
|-------------------------|------------------------|
| Maria Giovanna GIORDANO | Presidente |
| Giovanni MOCCI | Consigliere |
| Nicola DI GIANNANTONIO | Consigliere |
| Andrea BALDANZA | Consigliere |
| Oriana CALABRESI | Consigliere (relatore) |

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

visto il t.u. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934
n. 1214;

vista la legge 14 gennaio 1994 n. 20 e successive modificazioni ed
integrazioni;

visto il Regolamento concernente l'organizzazione delle funzioni di controllo
della Corte dei conti e successive modifiche ed integrazioni;

visto il d. lgs. n. 267/00 e successive modifiche ed integrazioni;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, relativa alle *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3"*;

visto l'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, (legge finanziaria per il 2006), che fa obbligo agli Organi di revisione degli enti locali d'inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti distinte relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

visto il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

vista la deliberazione del 4 marzo 2013, n. 8/2013/INPR, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il *"Programma di controllo per l'anno 2013"*;

vista la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti del 18 giugno 2012, n. 10/2012/AUT/INPR, relativa all'approvazione delle *"Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, comma 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione di distinte relazioni sul bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e sul rendiconto dell'esercizio 2011 ed i questionari allegati"*;

vista la deliberazione del 1° ottobre 2012, n. 350/2012/INPR, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha fissato il termine per l'invio della relazione in discorso al 15 dicembre 2012;

viste le ordinanze n. 6/2013 del 4 marzo 2013 e n. 14 del 19 aprile 2013 di ripartizione, tra i Magistrati, dei compiti e delle iniziative riferibili alle varie aree di attività rientranti nella competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo;

esaminata la relazione dell'Organo di revisione sul **rendiconto di gestione dell'esercizio 2011** del **Comune di BARETE (AQ)**, acquisita mediante il sistema applicativo S.I.Qu.E.L. in data 22 marzo 2013, protocollo n. 786;

constatato che l'Organo medesimo ha certificato di non aver rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul rendiconto 2011 e di non aver suggerito, di conseguenza, misure correttive da adottare;

considerato che dall'analisi della suddetta relazione emerge la sussistenza delle seguenti difformità:

① La relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto di gestione 2011 è stata inviata ben oltre il termine del 15 dicembre 2012;

② Valore negativo del risultato di gestione pari ad € 11.052,18;

- Presenza di residui attivi e passivi antecedenti l'annualità 2007;
- Il totale dei crediti al 31 dicembre 2011 non coincide con il totale dei residui attivi risultanti dal prospetto relativo all'anzianità dei residui;
- I debiti di funzionamento non coincidono con il totale dei residui passivi del titolo I;

vista l'ordinanza n. 47/2013 del 21 novembre 2013 , con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere Oriana CALABRESI;

considerato che l'art. 148 *bis* del TUEL ha introdotto nuovi e più incisivi poteri alla Corte dei conti, che ha il compito di verificare l'esistenza di squilibri finanziari, di eventuali provvedimenti non aventi la necessaria copertura finanziaria, la presenza di violazioni di norme volte ad assicurare la correttezza della gestione finanziaria ed il rispetto del patto di stabilità interno, con il conseguente potere della Sezione di adottare pronunce di accertamento che fissano l'obbligo, per gli enti, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito delle suddette pronunce, di assicurare idonei provvedimenti volti a ripristinare i necessari equilibri di bilancio.

Nei casi più gravi, in assenza dei necessari interventi di correzione da parte degli enti, perdurando il pregiudizio per gli equilibri di bilancio, la Sezione, ove la verifica dia esito negativo, può perfino precludere l'attuazione dei programmi di spesa per i quali sia accertata la mancanza di copertura o comunque l'insostenibilità finanziaria degli stessi;

tenuto conto che all'esito dell'esame istruttorio le irregolarità riscontrate non sono così gravi da richiedere l'adozione della pronuncia di accertamento;

ravvisata, tuttavia, la necessità di apposita segnalazione all'Ente affinché ponga in essere azioni volte a favorire la riconduzione delle criticità emerse entro i parametri di una migliore gestione finanziaria al fine di salvaguardare, anche per gli esercizi successivi, il rispetto dei necessari equilibri di bilancio e dei principali vincoli posti a salvaguardia delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

ritenuto opportuno, quindi, che la presente segnalazione venga utilizzata dal Consiglio comunale ai fini della valutazione delle decisioni da assumere in ordine

all'approvazione di ogni atto che abbia delle ricadute di carattere finanziario, con la precisazione che, in merito, la Sezione continuerà a monitorare l'andamento del Comune di Barete nei successivi esercizi;

P.Q.M.

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

DELIBERA

di considerare esaurita l'istruttoria di controllo ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e successivi, della legge n. 266/2005, sul rendiconto 2011 del Comune di BARETE (AQ) con prescrizioni, avendo accertato la presenza di profili di criticità così come sopra evidenziati;

RITIENE

opportuno richiamare l'attenzione del Consiglio comunale sui profili di criticità segnalati affinché provveda all'adozione di idonei interventi migliorativi da comunicare a questa Sezione regionale di controllo;

ORDINA

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia comunicata al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale e all'Organo di revisione del Comune di BARETE (AQ).

Così deliberato a L'Aquila, nella Camera di consiglio del 21 novembre 2013.

L'Estensore

F.to Oriana CALABRESI

Il Presidente

F.to Maria Giovanna GIORDANO

Depositata in Segreteria il 5 dicembre 2013

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto

F.to Lorella GIAMMARIA